

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1114
Data 4-2-72

n° 179 anno 1971
tagliandi n° 00517

Carrara li 7/8/72...

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto... Diamonti, Junio... residente a
Carrara... via... Donna... n° 1... Bis
titolare della licenza di costruzione datata... 4.5.12/71
n° 176... per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via... Donna... località... Donna...
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

..... Diamonti, Junio

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno... 7/8/72... n° 5341
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno... 7/8/72... alle ore... 9.30... da parte del... fer
..... (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del...²⁾.....
Consegna del certificato da parte di..... il.....

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO *DIAMANTI LUCIO* nato a *CARRARA* il *1-1-1930*
 residente a *CARRARA* Via *FOSSONE* n° *1610*
 DIRETT. DEI LAVORI *Storti Giulio* nato a *26/2* il *1927*
 residente a *Firenze* Via *Fossonne* n° *418*
 TITOLARE IMPRESA *Vellipuri* nato a *18/2/* il *1927*
 residente a *Fossonne* Via *R. T. C. 1927* n° *94*

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942. n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

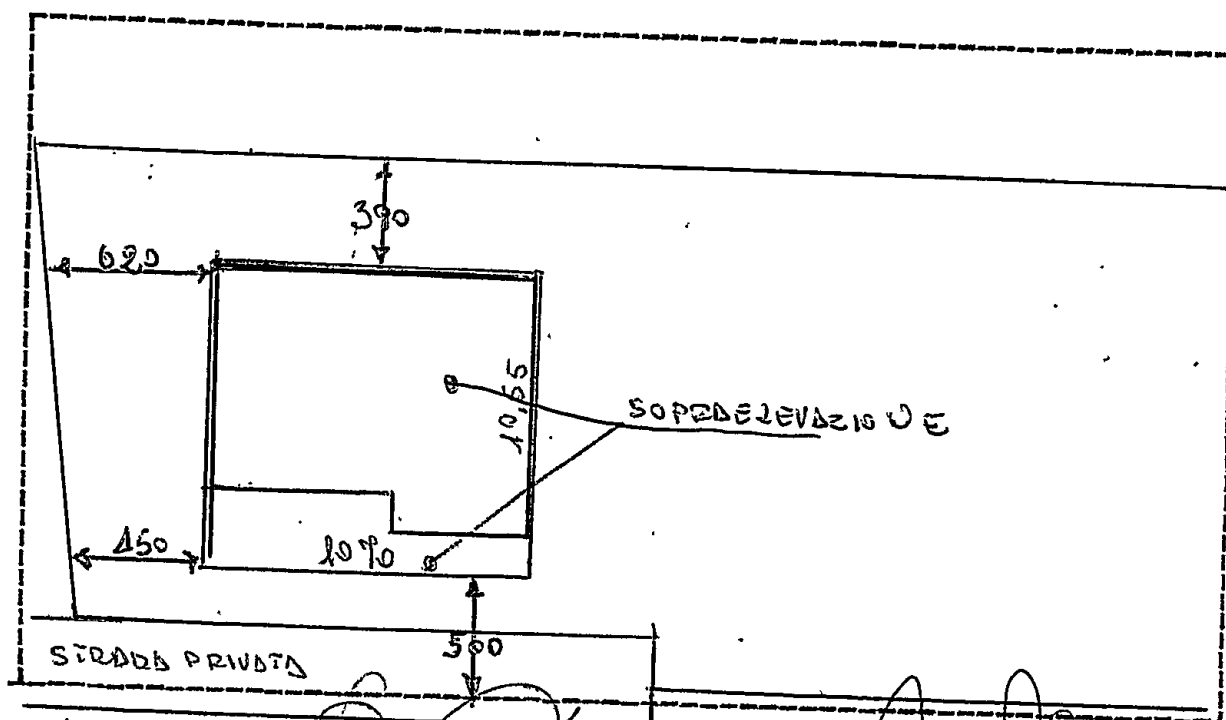
Rif. Richiesta del... 4 Agosto 1972
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in... FOSSEVE... mapp.no. 6653... sez. B.f. 57
 del Sig. DIAMANTI Lucio... residente a... FOSSEVE
 via... FOSSEVE... no. 168.

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori... STORTI GIULIO...
 residente a... SALA... via FOSSEVE... no. 96
 iscritto all'Ordine o Collegio... SP... no d'ord.
- 2)- dell'impresa... GREGORI DELLA...
 residente a... FOSSEVE... via POCCHAGLIA... no. 91
 il tecnico comunale... M. P. Lupi...

recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... *[Signature]*

IL DIRETTORE DEI LAVORI... *[Signature]*

L'IMPRESA... *[Signature]*

IL TECNICO... *[Signature]*

IL CAPO SEZIONE... *[Signature]*

L'INGEGNERE CAPO... *[Signature]*

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li. 7.2.72

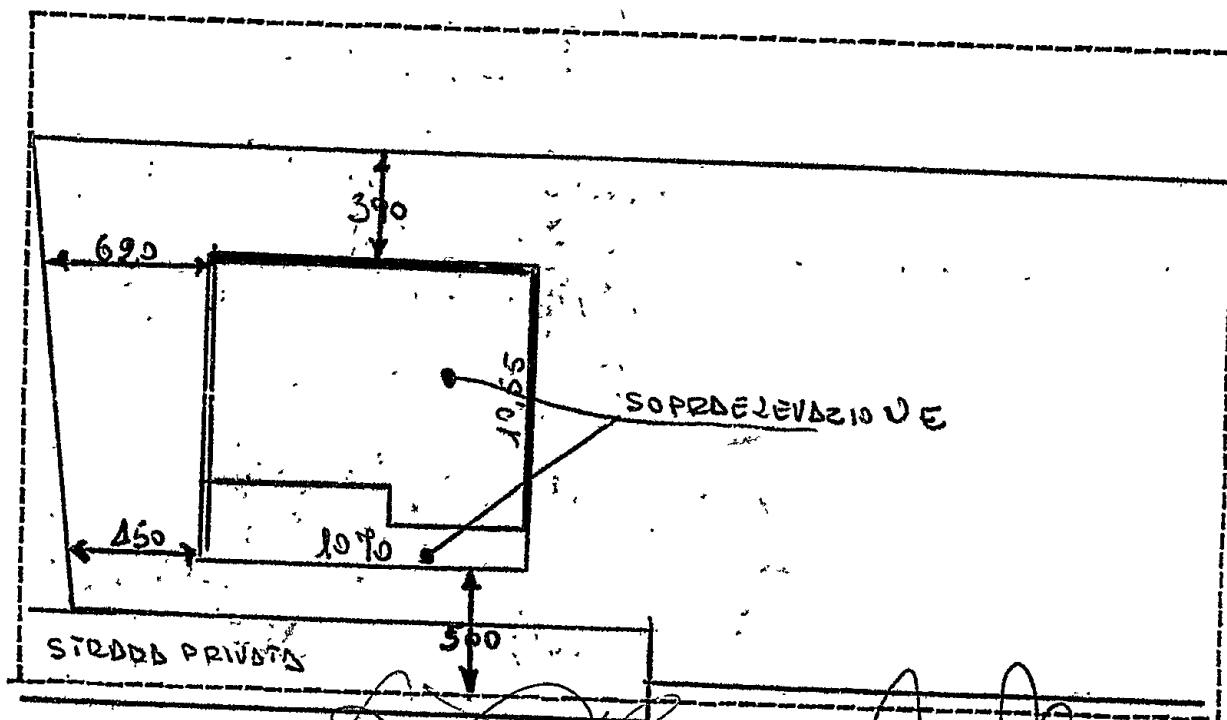
Rif. Richiesta del. 4 Agosto 1972
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in. FOSSEVE mapp.n° 6653 sez. B.f. 57.
del Sig. DIAMANTI LUCIO residente a. FOSSEVE
via. FOSSEVE n° 168.

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. FRAN. STORTI GIULIO
residente a. ISOLA via. FOSSEVE n° 96
iscritto all'Ordine o Collegio. SP n° d'ord.
2)- dell'impresa. GREGORI VELLO
residente a. FOSSEVE via. ROCCAZALATA n° 91
il tecnico comunale. M. P. recatosi sul posto, ha

constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.

IL DIRETTORE DEI LAVORI.

L'IMPRESA.

IL TECNICO.

IL CAPO SEZIONE.

L'INGEGNERE CAPO.

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li. 1.2.72

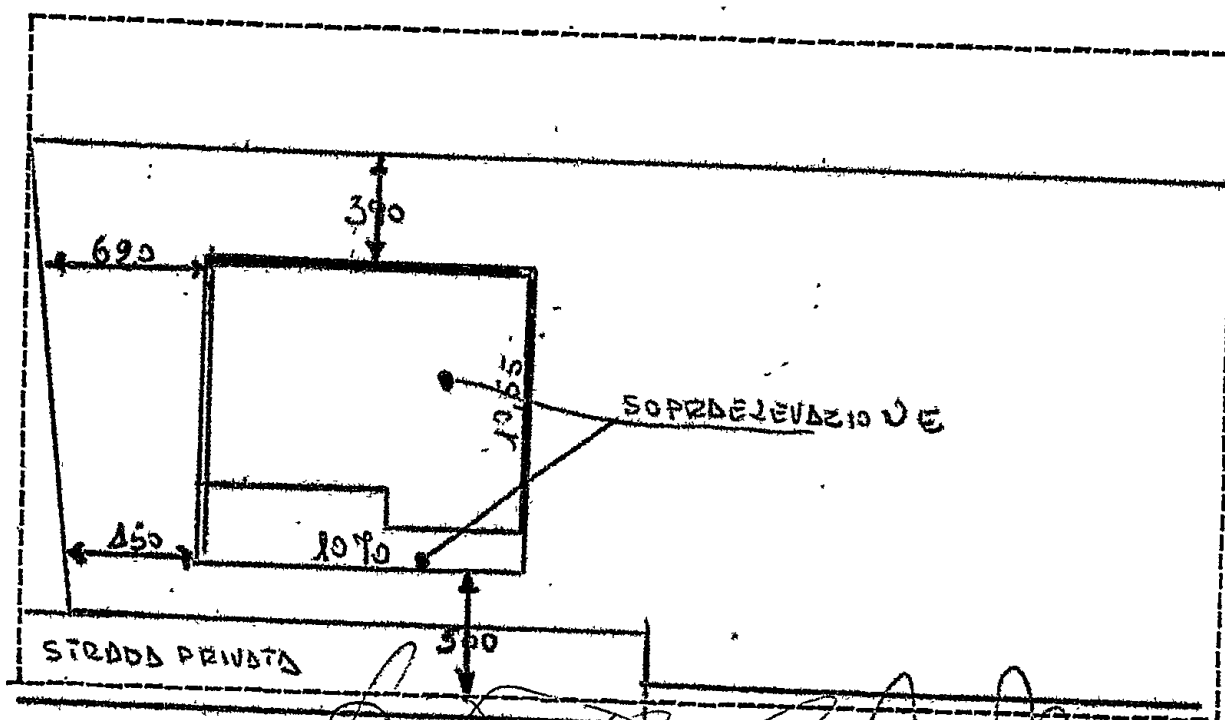
Rif. Richiesta del. 4 Agosto 1972
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in. FOSSOVE mapp.n° 6653 sez. B.f. 57.
del Sig. DIAMANTI LUCIO residente a. FOSSOVE
via. FOSSOVE n° 168.

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Scari, STORTI GIULIO
residente a. ISOLA via. FOSSOVE n° 96
iscritto all'Ordine o Collegio. SP n° d'ord.
2)- dell'impresa. GREGORI VELLO
residente a. FOSSOVE via. ROCCATAGLIATA n° 91
il tecnico comunale. U. P. Lupi recatosi sul posto, ha

constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO. DIAMANTI LUCIO

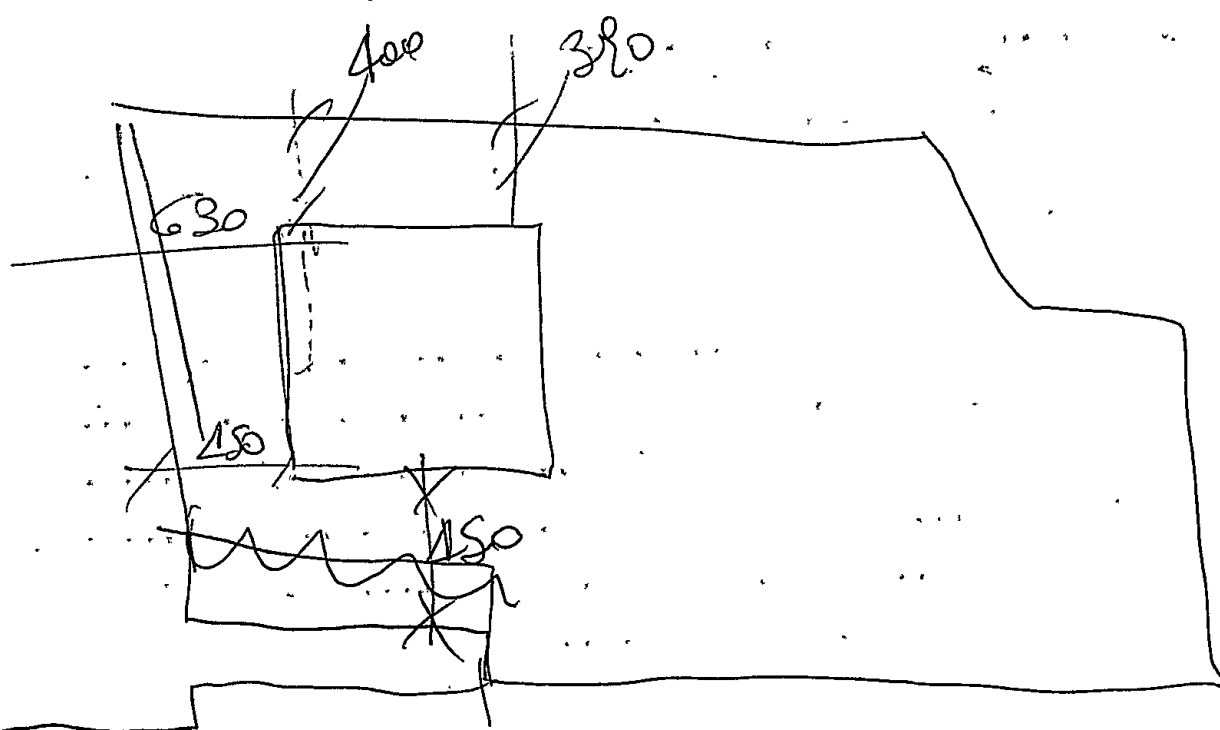
IL DIRETTORE DEI LAVORI. STORTI GIULIO

L'IMPRESA. GREGORI VELLO

IL TECNICO. U. P. Lupi

IL CAPO SEZIONE. V. V. V.

L'INGEGNERE CAPO. Ing. Lupi





NO. 444 S
12/3/71

Foglio 30
DIAMANTI
FOSSE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☒ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Fossone Alto</u> <u>Fossone</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>20-12-1971</u> (giorno, mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>116</u> rilasciata il <u>20-12-1971</u> Intestata a <u>DIAMANTI LUCIO</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>95</u> Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>339</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>339</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	4	3	7	1	7				1								

Data di fine lavori	<u>20-12-1971</u>	(giorno, mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>20-12-1971</u>	(giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'entità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruta per la concessione della licenza di costruzione.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altre attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, casearme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che, si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano: rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuno non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopraelencati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica o possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa allo nomenclatore generale sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 30.3.72

Progetto per la costruzione di Sq. comune
sito in Fossone via Fossone Alto su terreno di pro-
prietà DIAMANTI Lucio mappale 2744/2

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Progetto N. 13582

del 27 SET. 1972

27 SET. 1972

All. Ill. lro Signor Sindaco
del comune di Carrara

Il sottoscritto Arch. Gian. Giulio in
qualità di Direttore dei lavori di sopraelevazione
del fabbricato di proprietà Lucio Diamanti di
cui alle licenze edilizie N° 176 del 15/12/71,
ubicato in Via Fossone Alto località Fossone
prescritto in bozza alla Sez. B foglio 57
mapp. 6653, dichiara che le fondazioni
esistenti sono atte a sopportare l'ulteriore
carico dell'erigenda sopraelevazione.

Carrara 27-9-72

Il Tecnico
Arch. Giulio Marti

S. gradirebbe un timbro
rotondo del Geometra
28/9/72

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° 8139
496

Carrara, 14.4.41

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG. DIAMANTI Lucio

Si informa che la domanda di Costruzione
di un fabbricato sito a Fossore Via Fonore Bono
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 13.4.41
n° 13.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

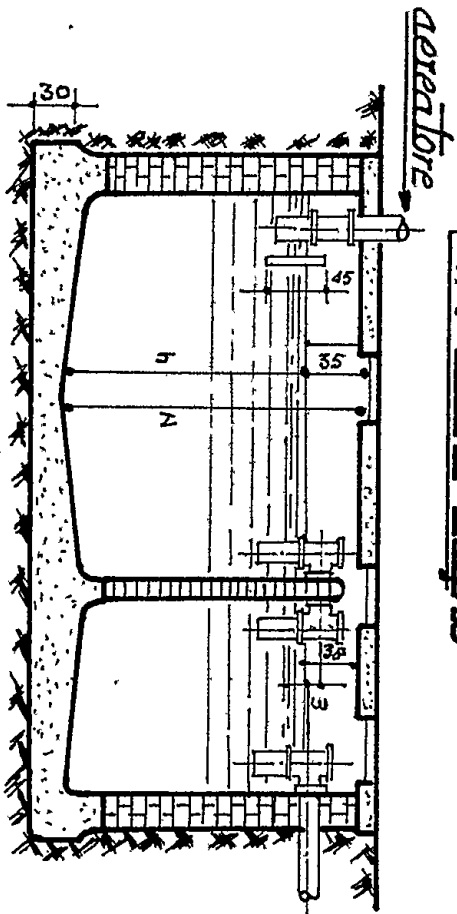
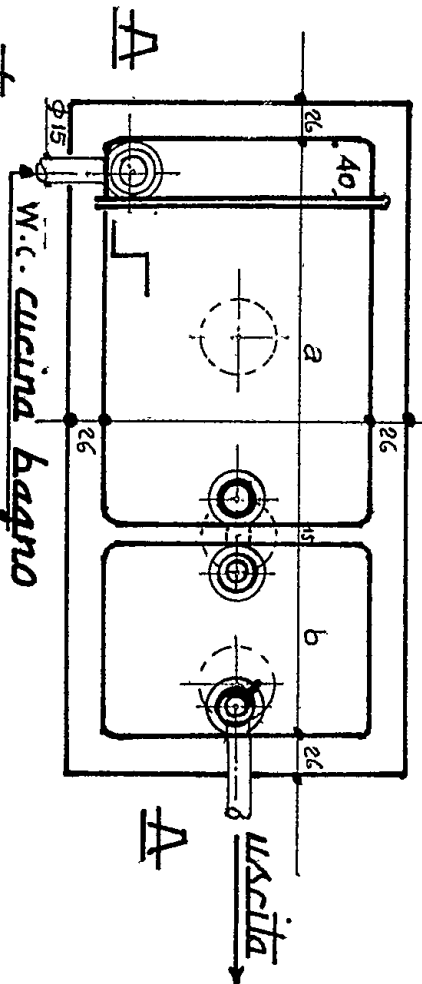
Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).

V. Z.
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Carlo Marselli)

N° PERSONE N° VANI N° VETRI	COMUNO MEDIO GIORNALIERA LITRI	DIMENSIONI		SUGGERITE		VOLUME UTILE		VOLUME TOT.	
		LUNGHEZZE LITRI	LARGHEZZE LITRI	ALTEZZA LITRI	ATTI-TOY LITRI	1° (ANER.) LITRI	2° (ANER.) LITRI	3° (ANER.) LITRI	4° (ANER.) LITRI
10	1000	160	80	100	140	170	2240	1120	2320
19	1900	190	95	100	150	180	2850	1420	3420
20	2000	240	120	110	150	180	3960	1980	4750
25	2500	260	130	110	190	180	4290	2140	5150

Fossa settica a due Camere

Pianta

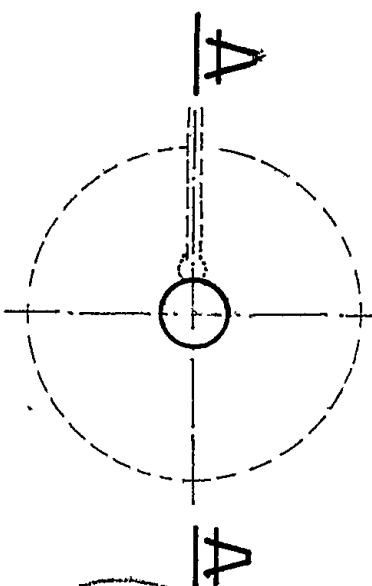
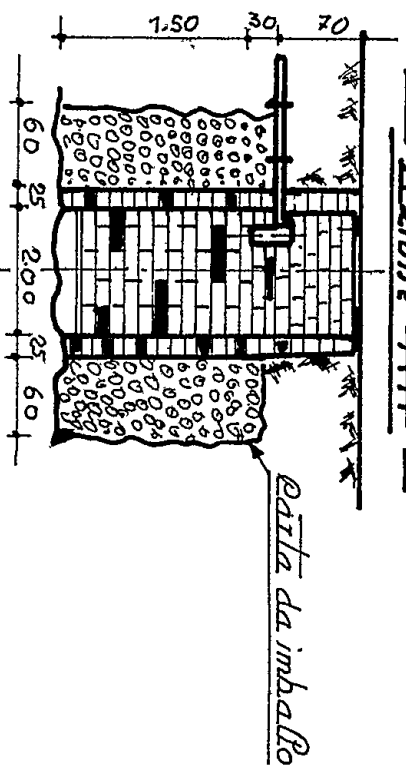


Lezione A-A

fabbricato di Proprieta Simanti Lario

Glasse perdente in mattoni

Lezione A-A



Pianta

Ditta Diamanti Lucio *e eredi*
8/11/8/72

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N° 90517

Carrara, li. 8/8/72

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. DIAMANTI LUCIO
nato a CARRARA residente a CARRARA
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 176 per il progetto approvato in data 15-12-71
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data 1-8-1972
sotto la direzione tecnica del Sig. Stefano

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to Lucio

Protocollo N. 1121

Data 11 AGO 1972

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presen-
tazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento
comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150
le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modi-
ficata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

147160/8 - 179/71

Diamanti Lucio
Ditto.....

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 00517

Carrara, li 10/11/1973

13 DIC. 1973
[Signature]

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Diamanti Lucio
nato a Carrara residente a Therese Rossi
attuale intestatario della licenza di costruzione
N^o 1726 per il progetto approvato in data 13/4/1971
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 8/11/1972
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data..... sotto la
direzione tecnica del Sig. Ambrosini Giulio

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza.

F.to Diamanti Lucio

*È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Ditta Diamanti Lucio

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

Nº 00547

Carrara, li 13/12/1973

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Diamanti Lucio
nato a Carrara residente a Marina Bello
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 126 per il progetto approvato in data 13/6/72
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 8/11/72
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 13/12/1973 sotto la direzione
tecnica del Sig. G. Ambrosi Giulio

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1960

F.to

Data 13 DIC. 1973

*È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Prot. n. 1236/san



Carrara, li 23.7.1974

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE
IGIENE E SANITA'

^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Parere visita preventiva.

→ All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione, sita
in AVENZA VIA FOSSONE ALTO N.1 BIS
di cui è titolare il Sig. _____
DIAMANTI LUCIO

risponde ai requisiti voluti dalle vigenti di
sposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamen-
ti di cui all'art.5 della licenza edilizia, con
riserva di controllare 1° Canna e cappa fumaria
2° Fosse a perdere



UFFICIALE SANITARIO
Prof. G. Barghini

Carrara li 16 Febb. 1974

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

OGGETTO: Lavori di ~~Intervento~~ ^{civile} di un fabbricato di uso ~~abitativo~~ ^{ampliamento}
in **Via Dossoni Alto a Foscone**

sul terreno distinto in Catasto alle cos. **B** foglio **57**
mappale numero **6653** proprietà **Sig. IMMANUEL Lucio**

n°176 del 15/12/1971

I lavori in oggetto autorizzati con lettere n. del
hanno conseguito l'ultimazione **totale**
parziale

Sono stati iniziati in data **7/8/1972**
Sono stati coperti in data **10/11/1973**
Sono stati ultimati in data **13/12/1973**

in conformita' alle licenze.

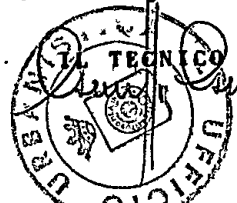
E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettere della Prefettura di MASSA -CARRARA
numero del

costruzione **4 + 4 sec. al 1° piano ad uso civile**
La ~~cap. 100 mq.~~ si compone di vani
~~cap. 100 mq.~~

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto.

Ing. *[firma]*
Go.



IL TECNICO ACCERTATORE *[firma]*
L'ARCH. CAPO SEZIONE
IL CAPO SEZIONE URBANISTICO
[firma]
IL SINDACO *[firma]*

Carrara li

16-2-1911

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di ^{costruzione} ~~ampliamento~~ di un fabbricato di uso ^{civile} ~~industriale~~

in V. ^{Posse} ~~Posse~~ ^{Chio} ~~Chio a ^{Posse} ~~Posse~~~~

sul terreno distinto in Catasto alle sez. ^B foglio ⁵

mappale numero ⁶⁶⁵³ proprietà ^{Lucio} ~~Lucio~~ ^{Diamanti} ~~Diamanti~~

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n. ¹⁷⁶ del ¹⁵⁻¹²⁻¹⁹¹¹

hanno conseguito l'ultimazione ^{totale} ~~parziale~~

Sono stati iniziati in data ⁷⁻⁸⁻¹⁹¹¹

Sono stati coperti in data ¹⁰⁻¹¹⁻¹⁹¹¹

Sono stati ultimati in data ¹³⁻¹²⁻¹⁹¹¹

in conformità alla licenza.

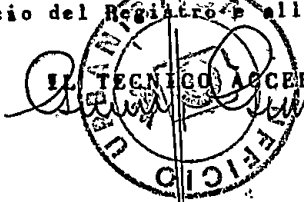
E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA -CARRARA numero del

La ^{costruzione} ~~ampliamento~~ si compone di vani ^{4 + 4} ~~4 + 4~~ accessi ^{al primo piano} ~~al primo piano~~ ^{ed uso civile abitazione} ~~ed uso civile abitazione~~

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto.

Lucini



IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZIONE

IL SINDACO

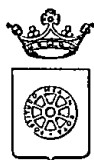
SEZIONE URBANISTICA

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *si*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *tubi di cemento e pozzo perdente*

e convogliate in

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata *si*le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.50*I..... W.C. sarà/saranno areat. l... direttamente *si*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

in una fossa settica a *due* camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	<i>1.60</i>	<i>0.80</i>		
lunghezza	<i>1.00</i>	<i>1.00</i>		
altezza (utile)	<i>1.70</i>	<i>1.70</i>		

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *Ø 1.20 x 2.50*con superficie perdente di mq. *1.50* a persona/vano.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *0.50* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 1.50 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto sì con serbatoi sì che alimentano anche la cucina sì non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana sì I bidoni provvisoriamente verranno sistemati lungo la strada

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra; dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.00; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 20, una alzata di cm. 16. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente sì ed interrotte da pianerottoli sì.

4 - Le pareti esterne saranno intonacate sì.

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo tubi di cemento

6 - Sarà fatto lo stenditoio sì

7 - La casa sarà soffittata sì

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili sì

9 - La copertura sarà eseguita in tegole marsigliesi

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore sì

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato sì

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì delle seguenti dimensioni cm 2300 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.50 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 250 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.50 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 2.50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno ^{e elettrico} a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

[Handwritten signature]



DISTINTA
DIRITTI ERARIAL

Diritto fisso	L. 1	1984
Diritto di ricerca	17	1984
Diritti grad.	18	1984

~~OPINI DI SCRITTURA~~

Diritto filoso	L. 10
Diritto di ricerca	L. 12
Diritto grad	L. 13

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

Si certifica che alla partita speciale
"Costo olii lubrificanti" iscritta alla
partita 1 del Costo Vennu del
Comune di Carroce, fanno
conto il seguente pecu imputabile

6653	Fall: arboreus	386				
------	----------------	-----	--	--	--	--

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. Gi. Antona
per gli usi consentiti dalla Legge.

Massa 26 NOV. 1971

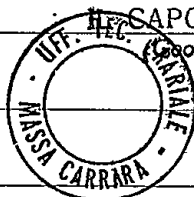
L' 1° GENERE CAPO

~~Il~~ CAPO DELLA II^a SEZIONE

Geom. Princ. Oscar Tonnt

RICHIEDENTE

SIG. 1. *Atuly*



PARTITA N. 11844		Comune CARRARA		La partita si compone di N.		schede di cui questa è la:		PARTITA N. 11844	
Mutaz. N.	Mutaz. N.	DITTA	DITTA	Mutaz. N.	Mutaz. N.	CAUSE ED ESTREMI DELLE MUTAZIONI		3 DIAMANTI Lvsio	

[illegible]

INDICAZIONE DEI BENI

Riferimento al n. d'ord. delle mutazioni	PARTITA		RIFERIMENTO ALLA MAPPA		'04 UBICAZIONE					
	di Provenienza	di Carico	Ser. Foglio	Numero Princ. Sub.						
Via, Piazza, Vicolo, Calle, ecc.	N.	Pianta cens.	Categ. classe	Vani	m. ³	m. ³	RENDITA CATASTALE L.		Rendita catastale ridotta per esenzione	NOTE
a L.	sino al									
Volume Pag.										
DIRITTI CATASTALI:										
Diritto fisso L. 20										

Volume Pag.		
	DIRITTI CATASTALI:	
	Diritto fissa L. 70	

DIRITTI CATASTALI: ☒ **Diritto fisco L. 4/80**

DIRITTI CATASTALI:
Diritto fisso L. 10

DIRITTI CATASTALI:
Diritto fisso L. 10

DIRITTI CATASTALI:
Diritto fisso L. 10

DIRITTI CATASTALI:
Diritto fisso L. 10

DIRITTI CATASTALI:
Diritto fisso L. 10

DIRITTI CATASTALI:
Diritto fisso L. 10

DIRITTI CATASTALI:
Diritto fisso L. 10

